



Originale

# COMUNE DI BEINETTE

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.7

**OGGETTO:**

**Approvazione modifica n. 26 al P.R.G.C. ex art. 17, comma 12, lett. a) e g), L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.**

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventuno**, del mese di **febbraio**, alle ore **20:30** in videoconferenza.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>BUSCIGLIO Lorenzo</b>	Sindaco	X in sede	
<b>BERTONE Bruno</b>	Vice Sindaco		X
<b>GARELLI Valerio</b>	Consigliere	X da remoto	
<b>MACAGNO Iosi</b>	Consigliere	X da remoto	
<b>SERRAO Elena</b>	Consigliere		X
<b>BAUDENA Guido</b>	Consigliere		X
<b>BESSONE Luca</b>	Consigliere	X da remoto	
<b>BONGIOVANNI Miranda</b>	Consigliere	X da remoto	
<b>COSTAMAGNA Silvio</b>	Consigliere	X da remoto	
<b>DUTTO Chiara</b>	Consigliere	X da remoto	
<b>GARELLO Pierluigi</b>	Consigliere	X da remoto	
<b>LUCCHINO Marco</b>	Consigliere	X in sede	
<b>SFERRUZZA Sandra</b>	Consigliere	X da remoto	
		Totale Presenti:	10
		Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa BAUDINO Laura**, presente in sede.

Il Signor **BUSCIGLIO Lorenzo** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che,

il Comune di Beinette è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. 29/7/1997, n. 44-21262 e successivamente variato con:

la Variante strutturale n. 1, approvata con D.G.R. 29/6/2000, n. 5-297;

la Variante strutturale 2002 con adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164;

le seguenti varianti parziali ai sensi dell'art. 17, comma 5, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i., approvate con:

- 1) D.C.C. 26/11/1998, n. 65;
- 2) D.C.C. 1/3/1999, n. 7;
- 3) D.C.C. 3/5/1999, n. 22;
- 4) D.C.C. 18/4/2000, n. 17;
- 5) D.C.C. 22/1/2001, n. 2;
- 6) D.C.C. 10/6/2002, n. 25;
- 7) D.C.C. 28/6/2006, n. 23 (n. 1 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 8) D.C.C. 20/9/2006, n. 35 (n. 2 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 9) D.C.C. 16/6/2008, n. 32 per adeguamento alla normativa sul commercio ex D.G.R. 24/3/2006, n. 59-10831 (n. 3 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 10) D.C.C. 22/4/2009, n. 8 (n. 4 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 11) D.C.C. 24/6/2013, n. 14 con adeguamento alla normativa sul commercio ex D.G.R. 20/11/2012, n. 191-43016 (n. 5 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 12) D.C.C. 22/2/2017, n. 16;
- 13) D.C.C. 27/9/2017, n. 41;
- 14) D.C.C. 18/4/2018, n. 19;
- 15) D.C.C. 27/2/2019, n. 2;
- 16) D.C.C. 4/11/2020, n. 30;

le seguenti modifiche non costituenti variante ai sensi dell'art. 17, comma 12, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i., approvate con:

- 1) D.C.C. 25/2/1998, n. 13;
- 2) D.C.C. 27/3/1998, n. 21;
- 3) D.C.C. 10/8/1998, n. 42;
- 4) D.C.C. 10/8/1998, n. 43;
- 5) D.C.C. 1/3/1999, n. 8;
- 6) D.C.C. 1/3/1999, n. 10;
- 7) D.C.C. 1/3/1999, n. 11;
- 8) D.C.C. 29/11/2000, n. 47;
- 9) D.C.C. 12/3/2001, n. 15;
- 10) D.C.C. 14/5/2002, n. 16;
- 11) D.C.C. 14/5/2002, n. 17;

- 12) D.C.C. 12/11/2003, n. 49;
- 13) D.C.C. 16/7/2007, n. 30;
- 14) D.C.C. 26/9/2007, n. 38;
- 15) D.C.C. 14/4/2008, n. 27;
- 16) D.C.C. 14/4/2008, n. 28;
- 17) D.C.C. 25/11/2009, n. 32;
- 18) D.C.C. 26/4/2010, n. 20;
- 19) D.C.C. 27/9/2010, n. 37;
- 20) D.C.C. 22/6/2016, n. 24;
- 21) D.C.C. 22/6/2016, n. 25;
- 22) D.C.C. 19/12/2018, n. 49;
- 23) D.C.C. 6/5/2020, n. 7;
- 24) D.C.C. 16/12/2020, n. 37;
- 25) D.C.C. 29/12/2021, n. 63;

con D.C.C. 27/5/2015, n. 20 è stata approvata la - perimetrazione dei centri abitati - ai sensi dell'art. 81, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.;

il P.R.G.C. individua, come previsto e richiesto dalla normativa vigente, nelle proprie tavole di progetto le aree aventi destinazione di servizi pubblici;

queste aree sono a loro volta suddivise per destinazione d'uso e regolamentate da apposita normativa all'interno dell'articolato di piano;

in primo luogo, presso Piazza Salvo D'Acquisto, in zona di P.R.G.C "residenziale di recente edificazione a capacità insediativa residua" identificata con la sigla "R4.5", al foglio 16 mappali 35 e 310, sono attualmente individuate aree servizi a destinazione verde, gioco e sport;

l'Amministrazione ha riscontrato la necessità di individuare sul territorio comunale un'area atta ad ospitare la sede di una nuova scuola e che risulta essere di indubbia rilevanza per l'intero territorio comunale;

a tal fine, si è rilevata la possibilità di convertire la destinazione dei suddetti mappali dalla destinazione servizi verde, gioco e sport a quella per l'istruzione;

tale modifica di destinazione d'uso non contrasta con il fabbisogno di aree a servizi per abitante attualmente soddisfatto dallo strumento urbanistico;

la modifica descritta si rende possibile mediante applicazione dell'art. 17, comma 12, lett. g), L.R. 5/12/1977, n. 56 e s. m. ed i. che consente "la destinazione ad opera o servizio pubblico di aree che il PRG vigente destina ad altra categoria di opera o servizio pubblico";

in secondo luogo, in Via Pezzacarro, presso un'area per attrezzature di interesse comune (B3.4), si è riscontrata la presenza di un'imprecisione cartografica relativa ad un tratto di viabilità a servizio dell'area citata attualmente indicato sulle tavole di Piano;

occorre porre rimedio a tale errore materiale al fine di raccordare la documentazione di Piano con lo stato in essere, perseguendo dunque la necessaria correttezza degli elaborati;

l'errore menzionato lo si intende risolvere sostanzialmente procedendo alla lieve ripermetrazione del tratto di viabilità in progetto individuato e di conseguenza dell'area per attrezzature di interesse comune interessata;

la modifica descritta si rende possibile mediante applicazione dell'art. 17, comma 12, lett. a), L.R. 5/12/1977, n. 56 e s. m. ed i. che consente "le correzioni di errori materiali, nonché gli atti che eliminano contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento e per i quali sia evidente e univoco il rimedio";

tali modificazioni non comportano in alcun modo incremento della capacità insediativa o di superfici rispetto a quanto contempla il P.R.G.C. vigente;

tali modificazioni non contrastano con piani e progetti sovraordinati;

Visti,

il P.R.G.C. vigente;

il fascicolo della modifica, pervenuto al protocollo n. 1077 del 10/2/2022, composto dei seguenti elaborati:

- modifica al P.R.G.;
- relazione illustrativa e verifica di compatibilità con il P.P.R.;

la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s. m. ed i. ed in particolare l'art. 17, commi 12 e segg.;

il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;

Dato atto che, in ossequio alla Delibera 1/12/2021, n. 800 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione la proposta di modifica al protocollo n. 1077 del 10/2/2022, è già stata pubblicata sul sito informatico del Comune nella sezione "amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 39, "trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio", comma 2, D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 e s.m. ed i.;

Preso atto della relazione del Sindaco;

In esito alla discussione che ne è conseguita;

Preso atto della dichiarazione di voto contrario del Consigliere Silvio Costamagna, giustificata dalla non condivisione della scelta di collocazione della nuova scuola;

Preso atto infine della dichiarazione del Sindaco, che preannuncia un incontro con la popolazione per la condivisione del progetto di realizzazione della nuova scuola d'infanzia;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ex art. 49, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione espressa per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

Presenti	n. 10
Votanti	n. 10

Voti favorevoli            n. 09  
Voti contrari             n. 01 – Consigliere Silvio Costamagna

## **DELIBERA**

Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare la modifica della tipologia di servizio pubblico all'interno dell'area "R4.5", da destinazione verde, gioco e sport a destinazione per l'istruzione, ai sensi dell'art. 17, comma 12, lett. g), L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i., come illustrato negli elaborati cartografici prodotti Estratto A (stralcio P.R.G. vigente), Estratto B (stralcio P.R.G. variato) e nell'elaborato "relazione illustrativa e verifica di compatibilità con il P.P.R." che si allegano alla presente delibera.

Di approvare l'aggiornamento degli elaborati cartografici di P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 12, lett. a), L.R. 5/12/1977, n. 56 e s. m. ed i., come illustrato negli elaborati cartografici prodotti Estratto A (stralcio P.R.G. vigente) ed Estratto B (stralcio P.R.G. variato) e nell'elaborato "relazione illustrativa e verifica di compatibilità con il P.P.R." che si allegano alla presente deliberazione.

Di dare atto che, con tali modifiche, non si vengono a modificare i rapporti tra C.I.R. e servizi pubblici.

Di dare atto che le modifiche apportate non variano le capacità edificatorie, nè la dotazione complessiva di spazi pubblici a servizio della residenza previsti dal vigente P.R.G.C.

Di dare atto che le modifiche apportate con la presente deliberazione risultano essere compatibili con piani sovraordinati ed in particolare con il Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. 3/10/2017, n. 233-35836 e modificato con D.G.R. 23/3/2018, n. 33-6663, secondo quanto valutato nell'apposita "Relazione illustrativa e verifica di compatibilità con il P.P.R." allegata al presente atto deliberativo.

Di dare atto che la modifica come sopra approvata non costituisce variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 12, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.

Di dare atto che, gli atti progettuali idonei ad evidenziare univocamente i caratteri dell'opera pubblica in termini corrispondenti al progetto preliminare di cui all'art. 17, comma 13, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. (oggi studio di fattibilità tecnico economica), risultano predisposti dal Servizio Lavori Pubblici in data 21/02/2022 e depositati agli atti del Comune.

Di disporre che la presente deliberazione, completa dei relativi elaborati tecnici, venga trasmessa alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 17, comma 13, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.

Di dare atto che ai sensi degli artt. 4 e 5, Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m. ed i. il responsabile del procedimento è RAINISIO Geom. Diego, al quale si dà mandato per i successivi adempimenti.

Di dichiarare, con separata e successiva votazione espressa per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

Presenti                    n. 10  
Votanti                    n. 10

Voti favorevoli        n. 09  
Voti contrari         n. 01 – Consigliere Silvio Costamagna

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i., per garantire la celerità del procedimento.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
BUSCIGLIO Lorenzo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
Dott.ssa BAUDINO Laura

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.